

GIANASSI «PARLA» SOLO SU FACEBOOK LA REPLICA DELL'EX SINDACO

Case Passerini: nessun ribaltone, «sono cambiati gli scenari»

L'EX SINDACO Gianni Gianassi ormai parla solo attraverso Facebook anche se, scherzosamente, annuncia di avere terminato il suo silenzio stampa. Ieri ad esempio, sulla sua pagina, ha risposto all'appello di chi gli chiedeva di ammettere pubblicamente i propri errori passati sull'inceneritore anche per non danneggiare Lorenzo Falchi al ballottaggio. Una risposta molto lunga ed articolata che ripercorre l'iter del progetto fin dal suo inizio, ovvero dalla crisi dello smalti-

mento dei rifiuti negli anni Novanta e smentisce «l'idea del consigliere occulto molto in voga nel Pd ma falsa». Dopo avere ripercorso tutti gli atti anche amministrativi (ad esempio l'accordo del 5 giugno 2005 che indicava la nuova localizzazione dell'impianto a Case Passerini) Gianassi indica il cambiamento degli scenari sull'impianto in particolare per due fattori, la crisi economica con la diminuzione dei rifiuti e «la necessità di riposizionare le scelte economiche» da una parte e

«cambiati gli scenari»

dall'altra la decisione «della giunta regionale del 14 febbraio 2011 di sacrificare il parco della Piana sull'altare di interessi economici lontani dalla produzione e dalla ricerca locale. Quest'ultimo fatto rappresentò la svolta anche sull'impianto. Se Regione e Comune di Firenze non rispettano gli impegni anche Sesto si sentiva sciolto dai propri». Da qui il «disimpegno dal sostegno fino al voto contrario espresso dal Comune di Sesto in conferenza di servizi il 28 febbraio 2014».

S.N.



L'ex sindaco di Sesto Fiorentino Gianni Gianassi

